



CITTÀ METROPOLITANA  
DI FIRENZE

## Deliberazione del Consiglio Metropolitan

N. 25 del 09/03/2017

Classifica: 012.03.01

(6782099)

**Oggetto** **REGOLAMENTO RECANTE "MODALITA' DI GESTIONE DEL REGISTRO REGIONALE DELLE ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE - ARTICOLAZIONE CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE". APPROVAZIONE.**

<i>Ufficio proponente</i>	<b>DIREZIONE CULTURA, TURISMO, ISTRUZIONE, SOCIALE E SPORT - AMBITO TURISMO, SOCIALE</b>
<i>Dirigente/ P.O</i>	<b>BIAGIONI ROSSANA -DIREZIONE CULTURA, TURISMO, ISTRUZIONE, SOCIALE - AMBITO TURISMO, SOCIALE</b>
<i>Relatore</i>	<b>RELATORE COMMISSIONI CITTA' METROPOLITANA</b>
<i>Consigliere delegato</i>	<b>ALBANESE BENEDETTA</b>

Presiede: **BARNINI BRENDA**

Segretario: **DEL REGNO VINCENZO**

Il giorno **9 Marzo 2017** il Consiglio Metropolitan di Firenze si è riunito in **SALA QUATTRO STAGIONI -PALAZZO MEDICI RICCARDI**

Sono presenti i Sigg.ri:

ALBANESE BENEDETTA	PAOLIERI FRANCESCA
BARNINI BRENDA	PESCINI MASSIMILIANO
BASSI ANGELO	RAVONI ANNA
CECCARELLI ANDREA	SEMPLICI MARCO
FALLANI SANDRO	
FOSSI EMILIANO	
LAZZERINI RICCARDO	
MANNI ALESSANDRO	
MONGATTI GIAMPIERO	
PALANTI MATTEO	

E assenti i Sigg.ri:

**BIAGIOLI ALESSIO COLLESEI STEFANIA FALORNI ALESSIO LAURIA DOMENICO  
ANTONIO NARDELLA DARIO**

Su proposta della Consigliere delegata Benedetta Albanese,

## IL CONSIGLIO METROPOLITANO

### PREMESSO

- l'art. 1, comma 16, della Legge n. 56 del 7 aprile 2014 recante “*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*” il quale prevede che dal 1° gennaio 2015 la Città Metropolitana subentra alla Provincia di Firenze e succede ad essa in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercita le funzioni;
- il D.lgs 18 agosto 2000 n. 267 recante “*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali a norma dell'art. 31 della legge 3 agosto 1999, n. 265*”, per le disposizioni non incompatibili con la predetta legge n. 56/2014;
- le disposizioni transitorie dello Statuto della Città Metropolitana, approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 1 del 16 dicembre 2014, che all'art. 1 prevedono che “*la Città Metropolitana, nelle more dell'approvazione dei propri regolamenti, applica quelli della Provincia di Firenze*”;

**VISTA** la Legge 7 dicembre 2000 n. 383 “*Disciplina delle Associazioni di promozione sociale*”;

**VISTA** la Legge Regionale 9 dicembre 2002 n. 42, “*Disciplina delle associazioni di promozione sociale. Modifica all'articolo 9 della legge regionale 3 Ottobre 1997 N. 72 (Organizzazione e promozione di un sistema di diritti di cittadinanza e di pari opportunità: riordino dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari integrati)*”;

**RICHIAMATI** l'art. 3 della L.R. n. 42/2002 che prevede l'istituzione di un Registro Regionale dell'Associazionismo di Promozione Sociale, articolato per Province, e l'art. 4 della stessa legge che attribuisce alle Province tutte le funzioni concernenti la tenuta del suddetto Registro;

**PRESO ATTO** dell'art. 17, comma 2, della L.R. n. 42/2002 dove si prevede che le Province adottino un Regolamento che definisca le modalità di gestione del Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale, che disciplini:

- a) il procedimento per l'iscrizione delle associazioni di promozione sociale nel Registro Regionale e la loro cancellazione;
- b) il procedimento di revisione annuale del Registro Regionale;
- c) i requisiti identificativi delle associazioni di promozione sociale, che devono essere riportati sul Registro Regionale;

**RICHIAMATO** il Regolamento recante *“Modalità di gestione del Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale – Articolazione Provinciale di Firenze”* approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale di Firenze n. 159 del 29/09/2003;

**VISTO** l'art. 1, comma 44, della citata Legge n. 56/2014 di attribuzione delle funzioni fondamentali alle Città metropolitane e richiamato, altresì, il successivo comma 46, secondo cui *“Lo Stato e le regioni, ciascuno per le proprie competenze, possono attribuire ulteriori funzioni alle città metropolitane in attuazione dei principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza di cui al primo comma dell'articolo 118 della Costituzione”*;

**RICHIAMATA** la Legge regionale 1 marzo 2016, n. 21 recante *“Riordino delle funzioni di tenuta degli albi regionali del terzo settore ai sensi della l.r. 22/2015. Modifiche alle leggi regionali 28/1993, 87/1997 e 42/2002”* ed in particolare l'art. 13 che sostituisce le Province con i Comuni capoluogo di Provincia nella tenuta del Registro delle Associazioni di promozione sociale e che, pertanto, demanda ai Comuni capoluogo di Provincia l'approvazione dei relativi Regolamenti di attuazione (art. 19);

**VISTO** che la Città Metropolitana di Firenze esercita le funzioni relative alla tenuta degli Albi Regionali del Terzo Settore, in continuità con l'esercizio già di competenza della Provincia di Firenze, per effetto del combinato disposto dell'art. 5, comma 8 e art. 4, comma 1, della Legge regionale n. 22 del 3 marzo 2015 *“Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni) . Modifiche alle leggi regionali 32/2002, 67/2003, 41/2005, 68/2011, 65/2014”* ;

**RITENUTO**, pertanto, di recepire i contenuti della Legge Regionale 42/2002, come modificata dalla Legge regionale n. 21/2016, e tenuto conto di quanto disposto dalla L.R. n. 22/2015, approvando il Regolamento avente ad oggetto: *“Modalità di gestione del Registro regionale delle associazioni di promozione sociale – Articolazione Città metropolitana di Firenze”*, allegato quale parte integrante e sostanziale al presente atto (“Allegato A”);

**RITENUTO** opportuno allegare alla presente il Regolamento approvato dal Consiglio Provinciale nel 2003 confrontato, testo a fronte, con la Bozza di Regolamento modificato, (“Allegato A.a”);

**VISTO** il Decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 recante *“Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300”* ed in particolare gli artt. 9 e 13 in relazione alle sanzioni interdittive;

**VISTO** il Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 “*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli [articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136](#)*”, ed in particolare l’art. 67, comma 4, secondo cui “4. Il tribunale, salvo quanto previsto all’articolo 68, dispone che i divieti e le decadenze previsti dai commi 1 e 2 operino anche nei confronti di chiunque conviva con la persona sottoposta alla misura di prevenzione nonché nei confronti di imprese, associazioni, società e consorzi di cui la persona sottoposta a misura di prevenzione sia amministratore o determini in qualsiasi modo scelte e indirizzi. In tal caso i divieti sono efficaci per un periodo di cinque anni”;

**CONSIDERATA**, altresì, la Legge 6 giugno 2016, n. 106 recante “*Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell’impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale*” ed in particolare l’art. 4, che delega il Governo a provvedere, con uno o più Decreti legislativi, al riordino e alla revisione organica della disciplina vigente in materia di enti del Terzo settore mediante la redazione di un codice per la raccolta e il coordinamento delle relative disposizioni nel rispetto di principi e criteri direttivi, tra i quali, “*prevedere in quali casi l’amministrazione, all’atto della registrazione degli enti nel Registro unico di cui alla lettera m), acquisisce l’informazione o la certificazione antimafia*”;

**VISTO** il Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 “*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli [articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136](#)*”;

**RITENUTO** di introdurre, nel Regolamento del “*Registro Regionale delle Associazioni di promozione sociale – articolazione Città metropolitana di Firenze*”, il possesso di requisiti di ordine generale, non consentendo l’iscrizione alle Associazioni oggetto di sanzione interdittiva di cui all’[articolo 9, comma 2, del citato D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231](#) né alle Associazioni per le quali sussistano, a carico del Legale rappresentante, cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall’[articolo 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159](#) “*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia*”;

**RICORDATO** che la Città metropolitana di Firenze è altresì competente, relativamente al suo ambito territoriale, alla tenuta dei seguenti ulteriori Registri in materia di Terzo Settore:

- Registro Regionale delle Associazioni di Volontariato, disciplinato dalla Legge 11 agosto 1991, n. 266 “*Legge quadro sul volontariato*” e dalla Legge regionale 26 aprile 1993, n. 28, recante “*Norme relative ai rapporti delle organizzazioni di volontariato con la Regione, gli Enti locali e gli altri Enti pubblici – Istituzione del registro regionale delle organizzazioni del volontariato*”;

- Albo Regionale delle Cooperative e Consorzi Sociali di cui alla Legge 8 novembre 1991, n. 381 “Disciplina delle cooperative sociali” e Legge regionale 24 novembre 1997, n. 87 *Disciplina dei rapporti tra le cooperative sociali e gli enti pubblici che operano nell’ambito regionale*”;

**RITENUTO** pertanto che il possesso dei suddetti requisiti di ordine generale, in quanto desunti da norme poste a tutela dell’ordine pubblico, debba essere richiesto anche per l’iscrizione alle Articolazioni della Città metropolitana di Firenze del Registro Regionale delle Associazioni di Volontariato, di cui alla Legge regionale 26 aprile 1993, n. 28 citata, e dell’Albo Regionale delle Cooperative e Consorzi Sociali, di cui alla predetta Legge regionale 24 novembre 1997, n. 87;

**VISTO** lo schema di Regolamento recante “*Registro Regionale delle Associazioni ai Promozione Sociale - Articolazione della Città metropolitana di Firenze*”, redatto in otto articoli, allegato alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale (“Allegato A”);

**VISTO** il parere favorevole della Dirigente della *Direzione “Cultura, Turismo, Istruzione e Sociale”*, Dottoressa Rossana Biagioni, espresso in data 28/02/2017, in ordine alla regolarità tecnica;

**RITENUTO** di non richiedere il parere di regolarità contabile in relazione al presente atto che non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell’ente;

**ACCERTATA** la propria competenza ai sensi dell’art. 12, comma 1, lettera b), dello Statuto della Città metropolitana di Firenze;

TUTTO CIO’ PREMESSO E CONSIDERATO,

### **DELIBERA**

1. di approvare lo Schema di Regolamento recante “*Modalità di gestione del Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale – Articolazione Città Metropolitana di Firenze*”, “Allegato A” al presente atto del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di richiedere il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all’art. 3, lettere f) e g) del Regolamento “Allegato A” al presente atto, anche alle Organizzazioni che richiedono l’iscrizione alle Articolazioni della Città metropolitana di Firenze del Registro Regionale delle Associazioni di Volontariato, di cui alla Legge regionale 26 aprile 1993, n. 28, e dell’Albo Regionale delle

Cooperative e Consorzi Sociali, di cui alla Legge regionale 24 novembre 1997, n. 87, in quanto desunti da norme poste a tutela dell'ordine pubblico;

3. di dare mandato alla *Direzione "Cultura, Turismo, Istruzione e Sociale"* di adottare ogni atto conseguente e necessario all'attuazione della presente deliberazione;

Al termine del dibattito la Vice Sindaco pone in votazione il su riportato schema di Delibera ottenendosi il seguente risultato:

Presenti: 14

Non partecipanti al voto: nessuno

Votanti: 14      Maggioranza richiesta: 8

Contrari: nessuno

Favorevoli: 14

**La delibera è APPROVATA**

IL VICE SINDACO

(Brenda Barnini)

IL SEGRETARIO GENERALE

(Vincenzo Del Regno)

*"Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>"*